

COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA

- Provincia di Teramo -

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Luisiana Ettore

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 43 del 15/02/2024

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Isola del Gran Sasso d'Italia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì 15/02/2024

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Luisiana Ettore

1. PREMESSA

Il sottoscritto Revisore unico dei conti dott.ssa Luisiana Ettore giusta nomina con Delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 18/06/2021,

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 06/02/2024 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 16/01/2024 con delibera n. 4, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 27/01/2024 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Isola del Gran Sasso d'Italia registra una popolazione al 01.01.2023, di n 4477 abitanti.

L'ente è terremotato, il sisma si è verificato nel 2016.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio.

Nel caso in cui l'Ente abbia gestito in esercizio provvisorio, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è comunque attivato nel corso dell'esercizio 2023 come indicato nel principio contabile All. 4/1.

Nel caso di autorizzazione legislativa all'esercizio provvisorio, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha valutato l'effettiva necessità di rinviare l'approvazione del bilancio di previsione anche tenendo conto delle motivazioni addotte nei decreti ministeriali che ne stabiliscono il rinvio del termine di approvazione.

Qualora l'Ente abbia deciso di avvalersi dell'autorizzazione dell'esercizio provvisorio, l'Organo di revisione ritiene che l'Ente abbia programmato nel corso dell'esercizio 2024 le fasi previste dal novellato principio All. 4/1 con una tempistica coerente al fine di approvare il bilancio di previsione entro i termini previsti dalla proroga.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Ente non ha gestito in gestione provvisoria.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 30 del 28/12/2023, ha espresso parere con verbale n. 41 del 21/12/2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP predisposto nella forma semplificata per Comuni sotto 5.000 abitanti, contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 100.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, che non risultano compresi perché già affidati negli anni precedenti.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, è stato pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 40.000,00.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 16 del 28/06/2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 06/06/2023 con verbale n. 31

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 519.786,87
di cui:	
a) Fondi vincolati	
b) Fondi accantonati	€ 245.316,87
c) Fondi destinati ad investimento	€ 181.287,98
d) Fondi liberi	€ 93.181,83
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 519.786,68

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia unitamente al parere per il bilancio di previsione 2023-2025 con verbale n. 33 del 15/07/2023 al quale sono seguite due variazioni di bilancio dalle quali emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che, anche mediante il coinvolgimento dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, non è stata rilevata la sussistenza di debiti da qualificarsi come debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare e ritiene adeguato il fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio condivise dai responsabili dei servizi competenti;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ -	€ -		
Fondo pluriennale vincolato	€ -	€ 2.838.686,73	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 2.854.522,38	€ 2.619.329,33	€ 2.598.223,33	€ 2.598.223,33
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 3.972.138,16	€ 3.755.647,44	€ 3.685.647,44	€ 3.685.647,44
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 426.959,44	€ 403.794,02	€ 403.284,17	€ 403.284,17
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 28.198.725,90	€ 23.532.028,43	€ 18.238.630,48	€ 15.544.794,06
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 650.044,00	€ 650.044,00	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 15.937.995,95	€ 15.937.995,95	€ 15.937.995,95	€ 15.937.995,95
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 54.540.385,83	€ 52.237.525,90	€ 43.363.781,37	€ 40.669.944,95
SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ 2.678,17	€ 2.678,17	€ 2.678,17
Titolo 1 - Spese correnti	€ 7.197.139,08	€ 6.593.899,11	€ 6.510.476,40	€ 6.526.220,57
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 32.871.229,02	€ 27.020.759,16	€ 18.238.630,48	€ 15.544.794,06
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 191.697,50	€ 182.193,51	€ 174.000,37	€ 158.256,20
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 15.937.995,95	€ 15.937.995,95	€ 15.937.995,95	€ 15.937.995,95
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 58.698.061,55	€ 52.237.525,90	€ 43.363.781,37	€ 40.669.944,95

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2024, l'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2024-2026.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2024 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 2.838.686,73
FPV di parte corrente applicato	
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	2.838.686,73
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per partite finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ 2.838.686,73
FPV corrente:	€ -
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ 2.838.686,73
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ 2.838.686,73
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	
Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ -
Entrata in conto capitale	€ 2.838.686,73
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€ 2.838.686,73
TOTALE	€ 2.838.686,73

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024	2025	2026
		Previsioni di competenza	Previsioni di competenza	Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	€ 1,881,453,85	0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	2.678,17	2.678,17	2.678,17
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	6.778.770,79	6.687.154,94	6.687.154,94
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.593.899,11	6.510.476,40	6.526.220,57
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		49.500,00	49.500,00	49.500,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	182.193,51	174.000,37	158.256,20
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	2.838.686,73 0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	24.182.072,43	18.238.630,48	15.544.794,06
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	27.020.759,16 0,00	18.238.630,48 0,00	15.544.794,06 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			0,00	0,00

con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

E.5.02.00.00.000.

E.5.03.00.00.000.

codifica E.5.04.00.00.000.

U.3.02.00.00.000.

U.3.03.00.00.000.

codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione enti locali.

imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di

La Circolare n. 5/2023 ha confermato che i singoli Enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al d. lgs 118/2011.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità:	€ 2.968.445,29	€ 3.889.522,85	€ 1.881.453,85
di cui cassa vincolata	€ 271.063,92	€ 853.746,24	€ -
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ritiene che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2024 comprende la cassa vincolata per euro 334.951,17 e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente si sia dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente avendo soddisfatto le seguenti condizioni di legge:

- ha rilevato incrementi di spesa corrente ricorrente (cfr.: All. 7 al d.lgs. n. 118/2011)
- è in regola con gli accantonamenti al FCDE

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha rilevato nella Nota Integrativa entrate e spese non ricorrenti mentre in bilancio sono previste entrate per accertamenti tributari, qualificabili come entrate non ricorrenti e le spese per transazioni.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ritiene che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione semplificato per comuni di piccola dimensione rechi le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1, in modo per lo più scarno e generico, soprattutto nella illustrazione dei metodi di valutazione utilizzati e dei calcoli posti alla base di tali valutazioni.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota con delibera da approvare contestualmente al bilancio 2024-2026, nella misura del 0,80% e con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 15.000,00.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

L'Ente non ha approvato le nuove aliquote che saranno approvate senza variazioni nella medesima seduta consiliare dell'approvazione del bilancio 2024-2026.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU	€ 840.000,00	€ 820.000,00	€ 820.000,00	€ 820.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
TARI	€ 598.354,00	€ 606.522,00	€ 605.416,00	€ 605.416,00
<i>FCDE competenza</i>		€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
<i>FCDE PEF TARI</i>				

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2024, la somma di euro 606.522,00, con un aumento di euro 8.168,00 rispetto alle previsioni definitive 2023.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica

ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** ancora approvato il Piano Economico Finanziario 2024-2026 che dovrà essere approvato prima delle tariffe entro il 30 aprile 2024.

- il pagamento della TARI non avviene tramite il sistema pagoPA.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 145.374,93	€ 174.525,20	€ 140.000,00	€ 10.000,00	€ 120.000,00	€ 10.000,00	€ 120.000,00	€ 10.000,00
Recupero evasione TASI								
Recupero evasione TARI	€ 24.408,79	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 2.500,00	€ 20.000,00	€ 2.500,00	€ 20.000,00	€ 2.500,00
Recupero evasione Imposta di soggiorno								
Recupero evasione imposta di pubblicità			€ 28.000,00	€ 5.000,00	€ 28.000,00	€ 5.000,00	€ 28.000,00	€ 5.000,00

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è stato inerte rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -	€ -	€ -
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 2.500,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);

Con atto di Giunta 188 in data 19/12/2023 l'Ente ha destinato l'importo (previsione meno FCDE):

- di euro 2.500,00 (pari al 50% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 2.500,00

L'Ente dichiara che ha provveduto a mezzo piattaforma TBEL alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

Nel merito l'Ente sta organizzando il servizio e le previsioni sono pertanto gravate da incertezze riferite alla tempistica di tali operazioni.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	17.600,00	17.600,00	17.600,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	17.600,00	17.600,00	17.600,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione ritiene che la non quantificazione del FCDE sia corretta confronto l'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 375.322,67	€ 369.202,53	€ 368.692,68	€ 368.692,68
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 25.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità				
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 11 del 24/01/2024, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 24,62 %.

L'Ente non è obbligato alla misura minima di copertura costi del 36% non trovandosi in situazione di deficitarietà.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda non è stato previsto un fondo svalutazione crediti.

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Nulla è stato previsto a tale titolo non avendo provveduto neanche alla deliberazione del relativo regolamento.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TABELLA 14

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 1.098.595,63	€ 997.896,31	€ 918.792,39	€ 918.792,39
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 67.848,85	€ 61.936,40	€ 61.360,98	€ 61.360,98
103	Acquisto di beni e servizi	€ 4.511.444,50	€ 4.095.171,24	€ 4.126.030,68	€ 4.145.026,58
104	Trasferimenti correnti	€ 1.358.846,17	€ 1.303.831,92	€ 1.303.831,92	€ 1.303.831,92
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 22.374,03	€ 26.636,01	€ 22.968,17	€ 19.716,44
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 200,00	€ -	€ -	€ -
110	Altre spese correnti	€ 137.829,90	€ 108.427,23	€ 77.492,26	€ 77.492,26
	Totale	€ 7.197.139,08	€ 6.593.899,11	€ 6.510.476,40	€ 6.526.220,57

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

In tale caso, l'Organo di revisione ha effettuato l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa potenziale massima totale (A) calcolata nel DUP di € 983.019,37 ha generato una previsione relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, di importo inferiore e tiene conto di quanto indicato nel DUP ed è coerente:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013,
- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008,
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2024-2026 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

Risultano previsti in bilancio somme per incarichi di collaborazione autonoma per una somma di € 10.000,00, l'Ente non è dotato di regolamento incarichi di collaborazione autonoma.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro **27.020.759,16**;
- per il 2025 ad euro **18.238.630,48**;
- per il 2026 ad euro **15.544.794,06**;

Le opere di importo pari o superiore ai 100.000,00 Euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che è stato predisposto un prospetto che identifica le fonti di finanziamento dei lavori compresi nel programma, che per il primo anno si riepiloga successivamente:

somme aventi destinazione vincolata per legge € 8.958.304,55

somme derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutui € 650.044,00

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 51.934,97 pari allo 0,79% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 21.000,00 pari allo 0,32% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 21.000,00 pari allo 0,32% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Si rammenta che la metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 112.000,00

- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL (0,33%).

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 49.500,00 per l'anno 2024;

- euro 49.500,00 per l'anno 2025;

- euro 49.500,00 per l'anno 2026;

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione:

- ritiene regolare il calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità e l'accantonamento per l'intero importo.

- ha verificato che l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario;
- rileva che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023 ed esattamente quello della media semplice.
- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento alle tipologie;
- che la nota integrativa non fornisce adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);
- che l'Ente non si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;
- l'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 49.500,00	€ 49.500,00	€ 49.500,00

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- non è stato previsto uno stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente ha predisposto un elenco di giudizi in corso.
- l'Ente non ha provveduto a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, non sono previsti accantonamenti, mentre è stato rilevato un accantonamento per Fondo contenzioso di € 100.000,00 nella valutazione del risultato d'amministrazione presunto dell'anno 2023.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2023 non rispetta i criteri previsti dalla norma, mentre alla data del 17/01/2024 ha rispettato i criteri previsti dalla norma e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha, nell'ultimo anno, organizzato le attività necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa, con evidenti risultati e sta risolvendo tutti i rapporti sospesi ed incerti che gravavano sui debiti dell'Ente.

Alla data di redazione del bilancio, novembre 2023, dai dati della Piattaforma dei crediti commerciali (PCC) gli indicatori della tempestività dei pagamenti non risultavano soddisfatti e pertanto è stato calcolato al 2% il FGDC da accantonare nel risultato d'amministrazione presunto del 2023, mentre alla data del 17 gennaio 2024 risultavano rispettati i criteri di tempestività e pertanto non è stato effettuato alcun accantonamento al FGDC negli anni 2024 e seguenti.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2022
Fondo rischi contenzioso	119.114,52
Fondo oneri futuri	0
Fondo perdite società partecipate	0
Altri fondi (specificare:)	
Quota fine mandato Sindaco	5.016,50
.....	
.....	

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento sono accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	1.732.739,99 €	1.559.089,75	1.367.392,25	1.835.242,74	1.661.242,37
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	650.044,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	173.650,24	191.697,50	182.193,51	174.000,37	158.256,20
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	1.559.089,75	1.367.392,25	1.835.242,74	1.661.242,37	1.502.986,17

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	25.338,26	1.886,69	26.636,01	22.968,17	19.716,44
Quota capitale	173.650,24	191.697,50	182.193,51	174.000,37	158.256,20
Totale fine anno	198.988,50	193.584,19	208.829,52	196.968,54	177.972,64

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	25.338,26	20.374,03	24.636,01	20.968,17	17.716,44
entrate correnti	4.267.080,38	6.819.671,09	4.267.080,38	7.253.619,98	6.778.770,79
% su entrate correnti	0,59%	0,30%	0,58%	0,29%	0,26%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente ha le seguenti società/organismi partecipati di cui almeno uno in perdita (delibera n. 24 del 7/12/2023):

Società	Perdita 2022	Motivazioni perdita	note *	perdita pro-quota
MO.TE. -spa	32.865,00	maggiori spese per lavoro straordinario	quota 1,54%	€ 506,12
SOCIETA' CONSORTILE GRAN SASSO LAGA S.R.L.		non pervenuto	GAL	

Nessuna documentazione in relazione ai bilanci delle partecipate è stata consegnata al Revisore ed il dato della MO.TE spa è rilevato sul sito della società. Resta comunque palese che la minima partecipazione non è atta al rilievo di un rischio effettivo sul bilancio dell'Ente e rimane comunque chiaro l'impegno della partecipata all'analisi delle motivazioni organizzative della perdita ed in conseguenza delle operazioni di assestamento.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 07/12/2023, con proprio provvedimento motivato, Delibera del Consiglio Comunale n. 24 del 07/12/2023, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non ritenendo necessario un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016.

11. PNRR

L'Organo di revisione ritiene che l'Ente non si sia dotato di soluzioni idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati ed ha ricevuto le seguenti anticipazioni:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Termine finale previsto	Importo complessivo	Importo impegnato al 31/12/2022	importo pagato	Anticipazione ricevuta
MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE*TERRITORIO COMUNALE*1 ANAGRAFE 2 STATO CIVILE 3 LEVA MILITARE 4 GIUDICI POPOLARI 5 ELETTORALE 6 STATISTICA 7 PROTOCOLLO 8 ALBO PRETORIO 9 CONTABILITA' RAGIONERIA 10 TRIBUTI MAGGIORI 11 GESTIONE ECONOMICA 12 GESTIONE PERSONALE 13 ORDINANZE	Attivo	M1C1	24/10/2023	88.621,00	10.724,00	10.724,00	
PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND)*TERRITORIO NAZIONALE*INTEGRAZIONE PIATTAFORMA PDND - PUBBLICARE SUL CATALOGO API DI PDND UN NUMERO DI API PARI A 1	Attivo	M1C1	31/10/2023	10.172,00	-	-	
ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE*TERRITORIO NAZIONALE*INTEGRAZIONE DI SPID E CIE	Attivo	M1C1	24/03/2024	14.000,00	-	-	
PIATTAFORMA PAGOPA*TERRITORIO NAZIONALE*ATTIVAZIONE SERVIZI	Altro (specificare in nota)	M1C1		0,00	-	-	
APPLICAZIONE APP IO*TERRITORIO NAZIONALE*ATTIVAZIONE SERVIZI	Attivo	M1C1	12/11/2023	800,00	800,00	800,00	
PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND)*TERRITORIO COMUNALE*1 NOTIFICHE VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA - CODICE TIPOLOGIA ATTO 010101P 2 NOTIFICHE PER SOLLECITO PAGAMENTO SERVIZI SCOLASTICI - CODICE TIPOLOGIA ATTO 010401P 3 INTEGRAZIONE CON LA PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI	Attivo	M1C1	30/11/2023	0,00	-	-	
MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE*CONTRADA SANTONE 276*IMPLEMENTAZIONE DEL SITO COMUNALE "PACCHETTO CITTADINO INFORMATO" E SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO "PACCHETTO CITTADINO ATTIVO"	Attivo	M1C1	26/03/2024	0,00	-	-	
CENTRO STORICO ISOLA E CENTRO STORICO SAN PIETRO*VIA TERRITORIO COMUNALE*RIGENERAZIONE CULTURALE BORGHI ISOLA E SAN PIETRO	Attivo	M1C3	01/06/2025	1.600.000,00			160.000,00
SCUOLA MATERNA ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA*C.DA TORRETTA*EFFICIENTAMENTO ENERGETICO		M2C4		75.000,00			
EDIFICIO COMUNALE POLIVALENTE*BORGIO PAGLIARA VECCHIA*EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	Attivo	M2C4		75.000,00			
ASILO NIDO COMUNALE*VIA TORRETTA*NUOVA REALIZZAZIONE MEDIANTE DEMOLIZIONE ED AMPLIAMENTO DELL'ASILO NIDO COMUNALE	Attivo	M4C1	30/01/2023	1.130.085,00			339.025,50
PIAZZA FANO A CORNO*FANO A CORNO*REALIZZAZIONE PIAZZA NELLA FRAZIONE DI FANO A CORNO	Revocato	M5C3		0,00			
PIAZZA FORCA DI VALLE*FORCA DI VALLE*REALIZZAZIONE PIAZZA NELLA FRAZIONE DI FORCA DI VALLE	Revocato	M5C3		0,00			
CONTRADA TORRETTA-CONTRADA POZZO*CONTRADA TORRETTA/CONTRADA POZZO*REALIZZAZIONE MARCI APIEDI PER COLLEGAMENTO AGLI EDIFICI SCOLASTICI	Revocato	M5C3		0,00			
CENTRO STORICO*CENTRO STORICO CAPOLUOGO*RIGENERAZIONE URBANA DEL CENTRO STORICO CAPOLUOGO	Attivo	M2C4	28/12/2022	747.500,00	IMPEGNATO 2022		390.000,00
PIAZZA CESA DI FRANCA*CESA DI FRANCA*MANUTENZIONE STRAORDINARIA PIAZZA CESA DI FRANCA	Revocato	M5C3		0,00			
STRADE COMUNALI*STRADE CENTRO STORICO ED ALTRE STRADE COMUNALI*MESSA IN SICUREZZA E MIGLIORAMENTO VIABILITA' IN TERMINE DI RESILIENZA E SOSTENIBILITA'	Attivo	M2C4	28/12/2022	224.250,00	IMPEGNATO 2022		58.500,00
EX SCUOLA ELEMENTARE*SAN LEONARDO*RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'EDIFICIO SCUOLA ELEMENTARE	Attivo	M2C4	28/12/2022	334.650,00	IMPEGNATO 2022		87.300,00
CAMPO SPORTIVO COMUNALE*CESA DI FRANCA*RIAMMODERNAMENTO CAMPO SPORTIVO COMUNALE	Attivo	M2C4	28/12/2022	787.750,00	IMPEGNATO 2022		205.500,00
"Sport e inclusione Sociale"	Attivo	M5C2	31/03/2023	30.000,00			3.000,00
"Intervento di mitigazione del rischio idrogeologico e idraulico in località parco dell'ortolano"	Attivo	M2C4	22/01/2024	99.500,00			
"Intervento di mitigazione del rischio idrogeologico in località san pietro"	Attivo	M2C4	22/01/2024	99.500,00			
"Sistema frana località campo Giove sistemazione scarpata adiacente strada comunale isola-Fano in località campo giove"	Attivo	M2C4		800.000,00			

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art.15, co.4, d.l.n.77/2021 e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

L'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

suggerisce comunque, data l'incertezza della contingenza economica e sociale, la confusione che sembra permeare i rapporti con le aziende di somministrazione di servizi, che le previsioni di entrata e spesa corrente siano tenute sotto continuo controllo per poter eventualmente adottare provvedimenti di riequilibrio.

L'impegno messo in atto nello scorso anno per la soluzione di situazioni di incertezza di rapporti economici necessita di essere proseguito soprattutto nella riorganizzazione delle funzioni per ottenere un controllo ed una contezza maggiore, necessaria per una programmazione fruttuosa e controllata anche nei tempi di realizzazione.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata.

Coerente la previsione di spesa per investimenti.

c) Le previsioni di cassa attendibili.

d) Attendibili gli accantonamenti.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato

rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.
-

L'Organo di revisione

verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge e dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo, rilevate la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio,

esprime

parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
